

I GIGANTI DELL'AVVENTURA

- N. 1 STARLIGHT di Wood e Zanotto (esaurito)
- N. 2 IL PELLEGRINO di Wood e Taborda (esaurito)
- N. 3 NEKRADAMUS di Oesterheld e Lalia (esaurito)
- N. 4 KOZAKOVICH & CONNORS di Wood e Garcia Duran (esaurito)
- N. 5 CAYENNA di Saccomanno e Mandrafina (esaurito)
- N. 6 HELENA di Wood e Garcia Seijas (esaurito)
- N. 7 KOZAKOVICH & CONNORS di Wood e Garcia Duran (esaurito)
- N. B LA SOLDADERA di Slavich e Breccia (esaurito)
- N. 9 HELENA di Wood e Garcia Seijas (esaurito)
- N. 10 CAYENNA di Saccomanno e Mandrafina (esaurito)
- N. 11 QUI LA LEGIONE di Wood e Garcia Duran (esaurito)
- N. 12 DAX di Wood e Marchionne (esaurito)
- N. 13 HELENA di Wood e Garcia Seijas (esaurito)
- N. 14 QUI LA LEGIONE di Wood e Garcia Duran (esaurito)
- N. 15 DAX di Wood e Marchionne
- N. 16 PORT DOUGLAS di Wood e Canelo
- N. 17 HELENA di Wood e Garcia Seijas
- N. 18 ANDERS di Wood e Falugi
- N. 19 DAX di Wood e Marchionne
- N. 20 QUI LA LEGIONE di Wood e Garcia Duran
- N. 21 IL PELLEGRINO di Wood e Taborda
- N. 22 KAYAN di Wood e Zaffino/Villagran/Barreto
- N. 23 KAYAN di Wood e Zaffino/Villagran/Barreto
- N. 24 DAX di Wood e Marchionne
- N. 25 LOCO CHAVEZ di Trillo e Altuna
- N. 26 LOCO CHAVEZ di Trillo e Altuna
- N. 27 SPAGHETTI BROS. di Trillo/Saccomanno e Mandrafina
- N. 28 SPAGHETTI BROS. di Trillo/Saccomanno e Mandrafina
- N. 29 LOCO CHAVEZ di Trillo e Altuna
- N. 30 SPAGHETTI BROS. di Trillo/Saccomanno e Mandrafina
- N. 31 LOCO CHAVEZ di Trillo e Altuna
- N. 32 SPAGHETTI BROS. di Trilio/Saccomanno e Mandrafina
- N. 33 LOCO CHAVEZ di Trillo e Altuna
- N. 34 SPAGHETTI BROS. di Trillo/Saccomanno e Mandrafina
- N. 35 LOCO CHAVEZ di Trillo e Altuna

Direttore Responsabile ENZO MARINO

Eura Editoriale S.p.A., Via Nomentana, 905 - 00137 Roma - Tel. 0686800951 (ric. autom.) - Fax 068274755 - Internet: www.euraeditoriale.it - e-meil: eura@euraeditoriale.it - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. Angelo Patuzzi S.p.A. - Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsarno (MI) - Stampa e Allestimento: Fratelli Spada S.p.A.- Via Lucrezia Romana, 60 - 00043 Ciampino (RM) - Autorizz. del Tribunale di Roma n. 554/96 dell'8-11-96 - Tutti i diritti sono riservati. Sono proibiti l'adattamento, la traduzione e la riproduzione dell'opera sia globalmente, sia in parte, sia in ogni forma senza esplicita concessione dell'editore. Per ogni numero arretrato inviare, oltre l'importo del prezzo di copertina, Euro 3,62 a mezzo c/c postale n. 31762008 indirizzato a Eura Editoriale S.p.A.. La richiesta può essere effettuata all'indirizzo e-mail: arretrati@euraeditoriale.it. © Copyright I GIGANTI DELL'AVVENTURA - Numero 36 - Printed in Italy - Settembre 2002 - Birnestrale - Non si accettano abbonamenti.



CAPITOLO PRIMO









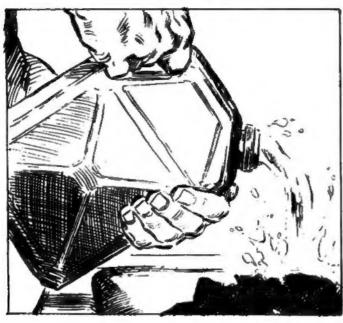












































IN SOSTANZA, SI'. HA ROVINATO
LA VITA AL FIGLIO CHE SUA MOGLIE
HA AVUTO DA ME... HA TENTATO
PIU' VOLTE DI VIOLENTARE NOSTRA
SORELLA GIPSY... NOSTRO FRATELLO FRANCESCO, IL PRETE, GLI
HA ROTTO PIU' VOLTE LA TESTA
SPERANDO DI FARCI ENTRARE IDEE
CRISTIANE...











"IO HO AMATO MOLTO QUELLA DON-NA, JAMES... TROPPO. HO AVUTO UN FIGLIO DA LEI QUANDO ERA GIA' SPOSATA CON AMERIGO..."



"FINCHE" ... PER UN DISGRAZIATO ERRORE DI TUO ZIO FRANCESCO... AMERIGO VENNE A SAPERE LA VERITA" ... "







"A QUELL'EPOCA
IO MI ERO GIA'
COMPLETAMENTE
STACCATO DA FILOMENA. L'AVEVO
UMILIATA. NON
SOPPORTAVO PIU'
DI VEDERLA. VOLEVO RIFARMI
UNA VITA LONTANO DA LEI E DALLA SUA FAMIGLIA
LEGALE..."

"PER UN PO' LEI MI PERSEGUITO'... TENTO' PERFINO DI FARMI UCCIDERE. MA A POCO A POCO IO MISI UNA BAR-RIERA DI ALCOL TRA LEI E ME."































LA MASSACRO' DI BOTTE E MISE UNA PERSONA A CONTROLLARLA PERCHE! NON TENTASSE AL-TRE PAZZIE.









MI SA CHE QUESTA PARTE DELLA STORIA NON TE LA RACCONTERO', JAMES.



CAPITOLO SECONDO









































NON AVREI MAI PENSATO DI TRADIRE MIO MARITO, PADRE FRANCESCO... LUI E' COSI' RETTO... TANTO ONESTO, TANTO... E IO SONO UNA PECCATRICE PERDUTA... COL SUO MIGLIORE AMICO... E IL PEG-GIO E' CHE MI PIACE... È NON SO CHE FARE CON IL TORMENTO CHE PROVO...























E' UNA TENTAZIONE IRRESISTIBILE, PADRE... TUTTO QUEL DENARO CHE MI PASSA PER LE MANI... E I CAPI CHE SI FIDANO DI ME... INSOMMA... NON RIESCO A NON APPROFITTARNE...



QUEL POVERO RAGAZZO MI HA FATTO PENA, SCOTT...
E' VERO CHE E' UN LAPRUNCOLO, MA E' ALTRETTANTO
VERO CHE I PADRONI DELLA SUA FABBRICA SONO DEI
FEROCI SFRUTTATORI, CHE SI ARRICCHISCONO CON LA
FATICA ALTRUI...









LORO SOFFRONO... E QUELLO CHE PROVO PER LORO NON E' PIETA', MA AMORE... UNA SOLIDARIETA' CHE TU NON PUOI CAPIRE... DI QUESTO SI TRATTA.

























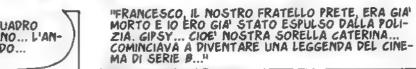


CAPITOLO TERZO





PERCHE' TUTTO SIA CHIARO, TI FARO' UN QUADRO DELLA SITUAZIONE FAMILIARE IN QUELL'ANNO... L'AN-NO IN CUI FILOMENA LASCIO' QUESTO MONDO...







"... E TUA MADRE - MIA SORELLA CARMELA - AVEVA SMESSO DI ASSASSINARE SU COMMISSIONE E AVEVA ABBRACCIATO LA FEDE E IL VANGELO..."















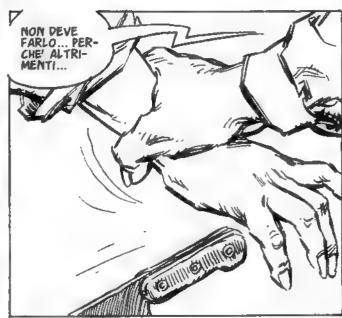




















QUELLA GRETA PENSAVA A TUTTO... FECE SPARIRE OGNI ARMA E OGNI OGGETTO TAGLIENTE DALLA CASA, IMBOTTI' LE PARETI, VIGILO' GIORNO E NOTTE...









"COME TI HO GIA' DETTO, IO FACEVO IL DETECTIVE PRIVATO. PASSAVO LE GIORNATE PEDINANDO MOGLI INFEDELI PER CONTO DI MARITI CORNUTI..."



"TUA ZIA GIPSY VIVEVA UN TARDO RIFIORI-RE DELLA SUA ANTICA - E SCARSA - FA-MA COME AT-TRICE DEL CI-NEMA HOR-ROR..."



"... E TUA MADRE, TO-TALMENTE CAMBIATA, INCULCAVA LA FEDE NEL-LE ANIME PERDUTE ..."

... E PER QUESTO VI DICO CHE LA MANO DI DIO E' LUNGA, GIUSTA E MISERICORDIOSA... E ARRIVA SEM-PRE AD ACCAREZZARE LE TESTE TORMENTATE DEI PECCATORI...



DOVETE CREDERMI... SOLO PREGANDO IL SIGNORE SI PUO' RAGGIUNGERE LA FEDE... E SOLO RAGGIUNGEN-DO LA FEDE SI PUO' ARRIVARE AL CIELO...





NON E' IL MOMENTO PIU' OPPOR-TUNO, SORELLA... STO PREDI-CANDO...

















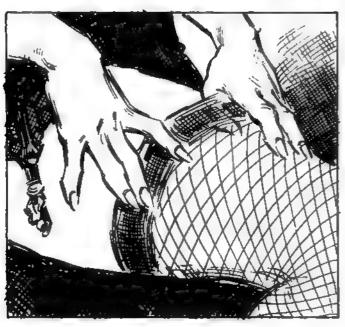




























CAPITOLO QUARTO





GIA'... TU SEI SCRITTORE... MA, A QUANTO PARE, TI INTERESSANO PIU LE MIE STORIE DI PECCATORI CHE LA TUA... EPPURE DEVI AVERE UNA TUA STORIA... TUTTI NE ABBIAMO UNA...













OGGI HO PRESO LA PAGA IN FILANDA. E HO PENSATO CHE ERA ORA CHE TU SAPESSI CHE CI SONO LIBRI, SUI QUALI... SI PUO' LEGGERE IN ALTRI MODI DELLA VITA, DELLA GENTE, DELLE COSE...











































HO CONTROLLATO I TUOI QUA-DERNI... E IN SPECIAL MODO QUESTO... STAI SCRIVENDO UN ROMANZO, VERO P INVECE DI STUDIARE, SCRIVI...

































ANNI DOPO, QUANDO VENDETTI IL MIO PRIMO RACCONTO, GLI MOSTRAI CHE COL MIO LAVORO GUADAGNAVO IN UN GIORNO PIU' DI LUI IN UNA SETTIMANA... MA LUI NON MI ASCOLTO'... E DISPREZZO' IL MIO DENARO... COL QUALE VOLEVO AIUTARE LA FAMIGLIA...













CAPITOLO QUINTO

















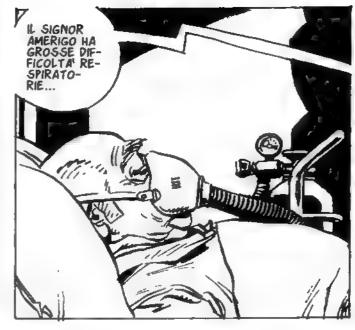


























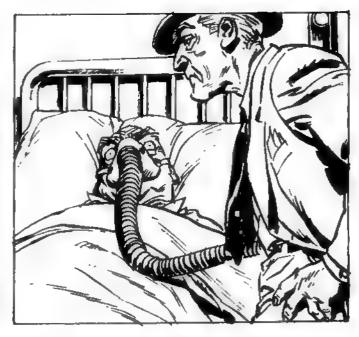






























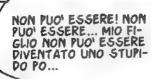














... POLIZ... AGH! KOFF... GHHH...





















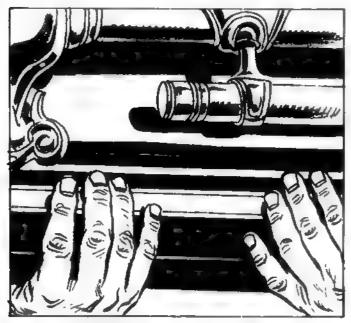




CAPITOLO SESTO





































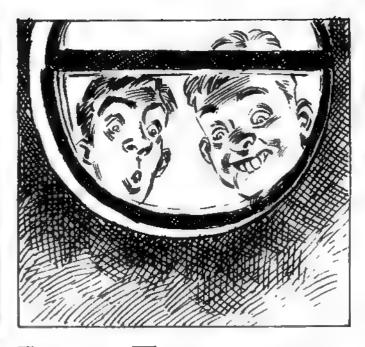


























































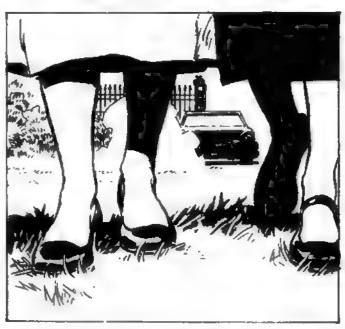
















CAPITOLO SETTIMO

















GLI ABITI SONO COME L'ONORE, COME IL NO-ME... BASTA UN PO' DI SPORCO PER ROVINA-RE QUALCOSA CHE E' COSTATO MANTENERE IMMACOLATO. LO CAPISCI?

















































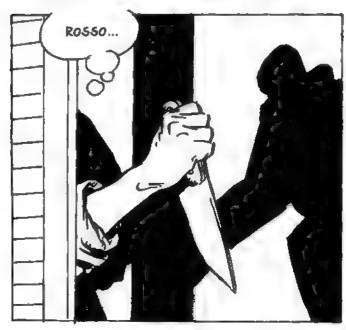






































CAPITOLO OTTAVO









CARMELA... TU DICI CHE, SE NON PROVI DOLORE, NON PUOI PIANGERE... ADESSO CHE CI PENSO, NON HAI AVUTO GRANDI DOLORI IN VITA TUA, EH?































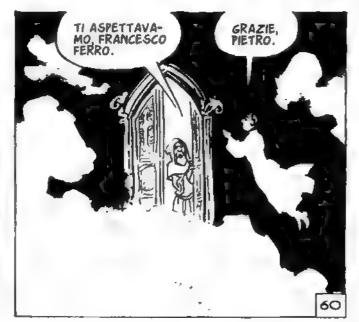






"... DIRIGENDOSI VERSO LA DIMORA ETERNA CHE NOSTRO SIGNORE ASSEGNA AI BUONI..."























NON SEI STATA BUONA, CARMELA. IL SIGNORE SA CHE HAI UCCISO SO-LO SCHIFOSI SEGUACI DEL REGNO DI SATANA, MA IN QUELLO STESSO REGNO TU HAI SGUAZZATO...











PER FORTUNA, NON DORMI... COSI' NON PERDO TEMPO. HO FATTO UNA FATICA A SVEGLIARE LE TUE SORELLE...



E' QUESTIONE DI UN SECON-DO... NON SEI STATO CATTIVO, ANCHE SE HAI FORNICATO TRA LE BRACCIA DI UNA DONNA SPOSATA, CHE NON DOVEVI NEPPURE GUARDARE... EHM...





BE'... NON ENTRARE IN DETTAGLI. NON PARLARE DI SIGNORE CHE... CHE IL FIGLIO DI NOSTRA COGNATA FILOMENA NON HA MAI CONOSCIUTO...





















CAPITOLO NONO















































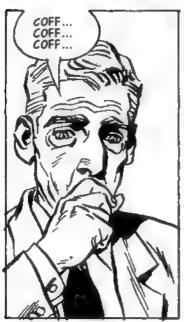
























































CAPITOLO DECIMO



IN REALTA', SE LO ME-RITA, CARMELA, PER-CHE' E' SEMPRE STATO UN INDECISO. HA SEM-PRE PRETESO CHE GLI ALTRI GLI DICESSERO COSA FARE DELLA SUA VITA.











































NON SAPEVO CHE FARE. ERO SPAVENTATO, UMILIA-TO DALLA MIA CONDIZIONE DI FIGLIO ILLEGITTIMO. AVEVO UN CAOS IN TESTA... E IN QUEL CAOS UN'I-DEA SI APRI' LENTAMENTE LA STRADA...









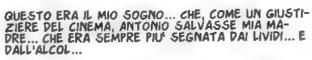




































"VAGAI PER LE CAMPAGNE, VIVEN-DO DI PICCOLI FURTI..."



"E INVECE DI UN FUCILE EBBI LA FORTUNA DI INCONTRARE UNA COPPIA DI VECCHI MOLTO COM-PRENSIVI..."



GRAZIE A LORO, SONO DI-VENTATO QUELLO CHE SO-NO. UN POLIZIOTTO.





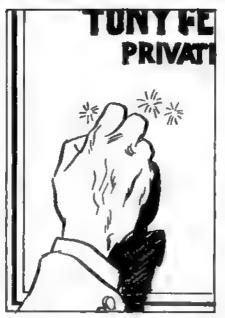


















CAPITOLO UNDICESIMO









FORSE HAI RAGIONE... MA IL FATTO E' CHE NON MI VIENE NIENTE... NEANCHE UNA MISERABILE STORIA... E DOMANI DEVO CONSEGNARE UN RACCONTO AL MIO EDITORE... CAPISCI?



























































































CAPITOLO DODICESIMO





































































































CAPITOLO TREDICESIMO

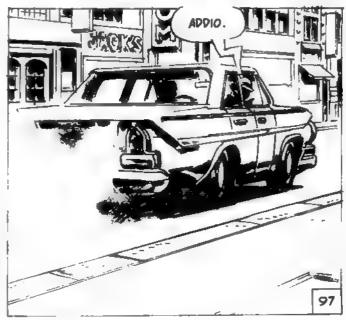


































E POICHE! SO CHE LA DOMANDA CHE HAI IN GOLA E'
COME QUELLA SE E' VERO CHE I BAMBINI ARRIVANO
CON LA CICOGNA... E CHE TE NE STARAI MUTO PER
LE TRE ORE CHE MANCANO...

























E POI... LA DONNA CHE FACEVA QUELLE COSE NON SONO 10... PER-CHE' 10 SONO QUESTA NUOVA PER-SONA CHE SI PEDICA A DIFFONDERE LA PAROLA DEL SIGNORE...



PASCOLTA BENE... NON CREDO CHE PARLEREMO MAI PIU DI QUESTO, JAMES...



"I MIEI QUATTRO FRATELLI AVEVA-NO UNA VOCAZIONE MOLTO DEFINI-TA... CATERINA SOGNAVA DI DIVEN-TARE ATTRICE..."

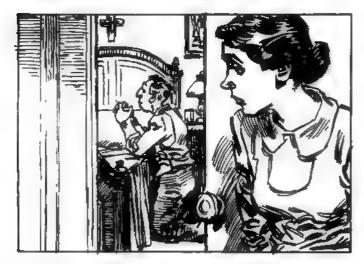


"... AMERIGO SI SENTIVA ATTRATTO DALLA VIOLENZA E SI SFORZAVA IN CONTINUAZIONE DI ESSERE SEMPRE PIU' SPIETATO..."



"... ANTONIO SOGNAVA
UN FUTURO DALLA PARTE DELLA GIUSTIZIA E
DELLA LEGGE... FORSE
PER ACCENDERE ANCORA DI PIU L'ODIO CHE
GLI MANIFESTAVA AMERIGO..."

"... E FRANCESCO, DIO LO ABBIA IN GLORIA, PENSAVA CHE SOLO LA SCELTA DEL SACERDOZIO POTEVA TO-GLIERLO DALLO SCHIFOSO MONDO IN CUI VIVEVAMO..."





"LA SUA TESTA ERA CONFUSA,
OVATTATA. E LEI SI LASCIAVA
CONDURRE DOCILMENTE DA CHI
AVEVA DAVANTI... E QUELLA SERA,
DURANTE UNA FESTA, ACCETTO' DI
BALLARE COL VENDITORE DI GHIACCIO..."



"MON ERA BELLO, NON ERA RICCO E PUZZAVA ANCHE UN PO', MA... LEI CHE POTEVA FARCI?"



"A UN CERTO PUNTO LUI LE DISSE CHE VOLEVA MOSTRARLE UNA CO-SA... E CARMELA NON TROVO' DI MEGLIO CHE ACCETTARE... IMMAGINO CHE TU ABBIA AVUTO ALTRE VER-SIONI DI QUESTA STORIA, MA TI AS-SICURO CHE E' ANDATA PROPRIO CO-SI'..."







"IL GUAIO FU CHE QUEL MOMENTO, PER NIENTE ENTU-SIASMANTE, EBBE DELLE CONSEGUENZE. E A CARMELA COMINCIO' A CRESCERE LA PANCIA..."



"SUA ZIA ASSUNTA, FURIOSA, AFFRONTO' L'UOMO DEL GHIACCIO, IL QUALE PUZZAVA, MA AVEVA BISOGNO DI UNA DONNA CHE CUCINASSE PER LUI E LE DISSE CHE NON C'ERA DI CHE PREOCCUPARSI. LUI ERA SCAPOLO E POTEVA SPOSARE CARMELA."







"E L'UOMO DEL GHIACCIO, CHE ORMAI PUZZAVA UN PO' MENO PERCHE' CARMELA GLI LAVAVA LA BIANCHERIA E LO OBBLIGAVA A SFREGARSI LE ASCELLE CON UN PANNO BAGNATO, SI MISE D'IMPEGNO... MOLTE VOL-TE..."



"... FINCHE' RIUSCI' A METTERLA DI



"INTORNO A CARMELA, I SUOI FRA-TELLI CRESCEVANO... CATERINA ERA DIVENTATA LA GITANA DI FUO-CO, OSSIA GIPSY BOONE..."



"... AMERIGO SI STAVA FACENDO A SUA VOLTA UN NOME. E FINIVA SPESSO SUI GIORNALI... ANCHE SE NON PRECISAMENTE NELLA PAGINA DEGLI SPETTACOLI..."



"... FRANCESCO ERA ORMAI PADRE FRANCESCO, PARROCO DI UNA CHIE-SA..."



"... E IL BUON ANTONIO ERA ORGO-GLIOSO DELLA PROPRIA UNIFORME DI POLIZIOTTO..."



"TUTTI CRESCEVANO, MENTRE A CARMELA CRESCEVA SOLO LA NOIA E LA VOGLIA DI PIANGERE..."









CAPITOLO QUATTORDICESIMO





















"MA QUESTO ERA DOVUTO A UNA SOLA COSA, POVERA RAGAZZA..."



"LEI NON ERA FELICE. NEANCHE UN PO'."





"CUCIRE, ALLATTARE, CORRERE A COMPRARE QUALCO-SA, SEMPRE CON L'INCUBO DEL MARITO CHE OGNI TANTO LE SALTAVA ADDOSSO SENZA PREAVVISO. LE SUE GIORNATE ERANO TUTTE QUA."





































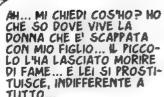














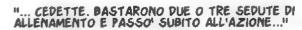




















E COSI' QUELLA POVERA RAGAZ-ZA, PREDA DEL DEMONIO, DIVENNE UN'ASSASSINA SU COMMISSIONE SOLO PER AMORE.























CAPITOLO QUINDICESIMO























SCAMBIARE IL TUO PASTO PER QUALCHE STUPIDA CHIACCHIERA E' DA IDIOTI, FIGLIOLO...



UFF... IL SOLITO MOCCIOSO IDEALI-STA, ASSETATO DI CONOSCEN-ZA...





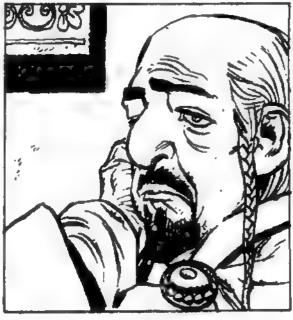


















































































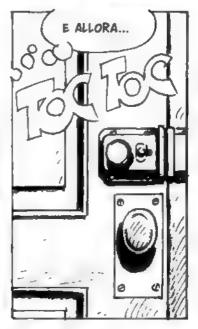


CAPITOLO SEDICESIMO































AVRA' SENTITO QUESTA STORIA, PADRE... ERA SU TUTTI I GIORNALI... I SOSPETTI SONO CADUTI SUGLI ANARCHICI...



























E COSI' FAI IL DURO, EH?... VE-DREMO QUANTO REGGERAI...













IO... HO UNA FAMIGLIA, PADRE FRANCESCO. CINQUE BOCCHE DA SFAMARE... CAPISCO CHE QUESTA SO-CIETA' E' CATTIVA, MA IO STO DALLA PARTE GIU-STA... E TOCCAVA A ME DIFENDERLA...





























SEI DIVERTENTE... DICI CHE NOI SCRITTORI GIO-CHIAMO CON LE PAROLE, POI MI SALTI FUORI CON LA STORIA INVENTATA DI UN ANARCHICO MUTO TORTURATO...















CAPITOLO DICIASSETTESIMO























































































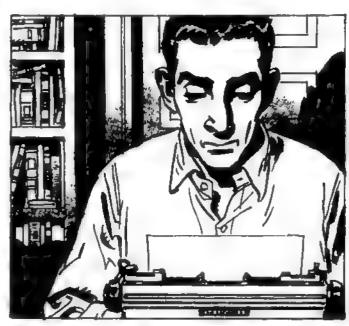
















CAPITOLO DICIOTTESIMO











































































NON E' STATO DIFFICILE TROVARLO... LUI E LA SUA TROIETTA ERANO IN VACANZA IN UN ALBERGO...









SE NON LO FAI, SEI UN IDIOTA... PERCHE' LO FARO' IO... PER DARE UNA LEZIONE A QUESTI BASTAR-DI ARROGANTI...







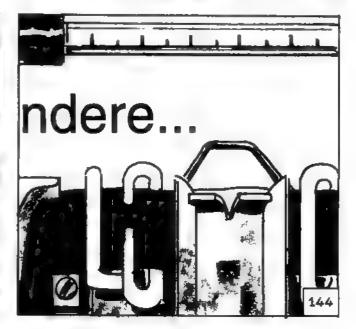












CAPITOLO DICIANNOVESIMO



































































































CAPITOLO VENTESIMO







































































































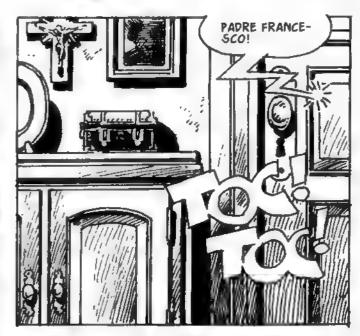


CAPITOLO VENTUNESIMO

















MIO FRATELLO MAURICE... HA PORTATO A CASA DEI DOLLARI... MOLTI DOLLARI, PER NOI... E QUANDO MIO PA-DRE GLI HA CHIESTO DOVÈ LI AVEVA PRESI... MAURICE HA DETTO CHE AVEVA LAVORATO...





DONATO HA QUEL MAGAZZINO FRIGORIFERO COME CO-PERTURA... IN REALTA', SI OCCUPA DI AFFARI SPORCHI...













































































CAPITOLO VENTIDUESIMO

































































C'E' UN INDIVIDUO SGRADEVOLE E SUDATO CON UNA RAGAZZA DELIZIOSA... POVERINA... QUANTO DEVE SOFFRIRE, CON UN PADRE DEL GENERE...













































CAPITOLO VENTITREESIMO

























































































NON HAI PENSATO AL DANNO CHE POTRESTI FARE ALLA MIA CARRIERA DI STAR?



TE NE FREGHI ANCHE DELLA MEMO-RIA DI QUEL SANTO CHE ERA TUO ZIO FRANCESCO, IL SACERDOTE... CHE DIO L'ABBIA IN GLORIA...



















IN EDICOLA DAL 29 NOVEMBRE

